

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, recante Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare, l'art. 32 che, nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, istituisce le Unioni di comuni e l'art. 158 che prevede l'obbligo per le medesime Unioni di Comuni di presentare, entro sessanta giorni dal termine del relativo esercizio finanziario, il rendiconto delle spese sostenute a valere sui contributi straordinari percepiti;

VISTO il comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 che, in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli enti locali, prevede la possibilità, previa autorizzazione dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, di riassegnare con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità;

VISTO il D.A. n. 713 del 22.12.2022 con il quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle risorse finanziarie destinate per l'anno 2022, ad integrazione di quelle già assegnate per lo stesso anno con il DDG n. 663 del 07.12.2022, all'incentivo delle Unioni dei Comuni previste dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.D.G. n. 464 del 12/10/2023 con il quale è stato approvato il Piano di riparto delle risorse finanziarie da destinare al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per l'anno 2022 ai sensi del precitato D.A. n. 713/2022, unitamente al relativo impegno e liquidazione delle stesse, destinando, fra l'altro, la somma di € 14.413,26 all'Unione dei Comuni Trinacria del Tirreno;

VISTI i mandati n. 44 e n. 47 del 12.10.2023, per complessivi € 14.413,26, con i quali è stato pagato all'Unione dei Comuni Trinacria del Tirreno il contributo di cui al precitato D.D.G. n. 464/2023;

VISTA la nota prot. 10 del 13/05/2024 con la quale l'Unione dei Comuni Trinacria del Tirreno ha presentato il rendiconto relativo al contributo di cui sopra ben oltre il termine prescritto dall'art. 158 del predetto D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e la successiva nota prot 14 del 28/06/2024 con la quale ha avanzato istanza per la riassegnazione del contributo medesimo comunicando la motivazione che ha indotto la stessa Unione a non presentare il rendiconto entro i limiti previsti dalla normativa (carenza di personale amministrativo);

VISTA la nota prot. n. 11336 del 09.07.2024 con la quale il Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali”, a firma congiunta con il Dirigente Generale”, nella quale si è rappresentata all'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica la possibilità, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, di riassegnare l'importo di € 14.413,26, quale somma utilizzata per le finalità del contributo già concesso con il D.D.G. n. 464 del 12/10/2023;

VISTA l'annotazione, posta in calce alla succitata nota prot. 11336 del 09.07.2024, con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha autorizzato, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, la riassegnazione all'Unione dei Comuni Trinacria del Tirreno del precitato contributo per un importo di € 14.413,26;

CONSIDERATO di dover procedere alla revoca del contributo di € 14.413,26, concesso al all'Unione dei Comuni Trinacria del Tirreno con il D.D.G. n. 464 del 12/10/2023, per inosservanza del termine prescritto dall'art. 158 del D.Lgs. 267/2000 ai fini della presentazione del relativo rendiconto;

CONSIDERATO che, ai sensi comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, è possibile procedere, stante l'autorizzazione assessoriale di cui alla precitata nota prot. 11336/2024, alla riassegnazione all'Unione dei Comuni Trinacria del Tirreno dell'importo di € 14.413,26, quale somma utilizzata per le finalità del contributo già concesso con il D.D.G. n. 464 del 12/10/2023;

RITENUTO di dovere procedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, alla revoca del contributo di € 14.413,26 concesso all'Unione dei Comuni Trinacria del Tirreno con il D.D.G. n. 464 del 12/10/2023;

RITENUTO altresì, di dovere provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione all'Unione dei Comuni Trinacria del Tirreno dell'importo di € 14.413,26, quale somma utilizzata per le finalità del contributo già concesso con il D.D.G. n. 464 del 12/10/2023;

per quanto in premessa specificato

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 158 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il contributo di € 14.413,26, concesso all'Unione dei Comuni Trinacria del Tirreno con il D.D.G. n. 464 del 12/10/2023; e rendicontato oltre i termini previsti dal medesimo articolo 158 del D.Lgs. n. 267/2000, è revocato.

Art. 2 - Ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015, all'Unione dei Comuni Trinacria del Tirreno è riassegnato l'importo di € 14.413,26, quale somma effettivamente utilizzata del contributo regionale già concesso con D.D.G. n. 464 del 12/10/2023.

Art. 3 - In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana.

Art. 4 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta notifica, ovvero dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 19.07.2024

Il Dirigente del Servizio
Gennaro Giovannelli

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina